



COMUNE DI SAN DANIELE PO

Provincia di Cremona

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2024

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di

indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 13/10/2022 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di San Daniele Po, ai sensi degli artt. 246 e 244 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), nel paragrafo 1.4 – parte I, verranno dettagliate le motivazioni che hanno portato il Comune a dichiarare il dissesto.

All'atto di redazione del presente documento non risulta approvato il Rendiconto dell'anno 2023, in quanto l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato non è stato approvato, pertanto verranno presi in considerazione i dati dell'ultimo rendiconto approvato, quello dell'anno 2022.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2019	1326
31.12.2020	1287
31.12.2021	1294
31.12.2022	1256
31.12.2023	1261

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze.

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	PERSICO DAVIDE	26/05/2019 C.C 16 del 11/06/2019
Vicesindaco	GUERRESCHI FRANCESCA	C.C. n.17 del 11/06/2019
Assessore	GAMBAROTTI VITTORINA	C.C. n.17 del 11/06/2019 fino 05/11/2019
Assessore	POLENGHI GRAZIELLA	01/05/2021 C.C n. 15 del 29/04/2021
Assessore	BRANCA ALBERTO CATULLO	09/11/2019 al 30/04/2021 C.C n. 36

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	PERSICO DAVIDE	26/05/2019 C.C 15 del 11/06/2019
Consigliere	GAMBAROTTI VITTORINA	
Consigliere	GUERRESCHI FRANCESCA	
Consigliere	POLENGHI GRAZIELLA	
Consigliere	PINAZZO NICOL	
Consigliere	MULATTIERI ALESSANDRO	
Consigliere	PINI ENRICO	
Consigliere	BRANCA ALBERTO CATULLO	
Consigliere	MIGLIOLI MARCO	
Consigliere	PIAZZI CARLO	
Consigliere	PONZONI ALDINO	26/05/2019 deceduto il 02/02/2024

1.3. Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. Di seguito si illustra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Organigramma:

Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario comunale: Dr. Pietro Fernando Puzzi fino al 28.02.2022

Vicesegretario comunale: Dr. Alfredo Zanara dal 01.03.2022

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente al 31/12/2023:

- Area Operatori Esperti (ex B3-B3) a tempo pieno ed indeterminato;
- Area Operatori Esperti (ex B3-B5) a tempo pieno ed indeterminato;
- Area Istruttori (ex C1-C3) – Geometra uff. tecnico a tempo indeterminato ore 32/36;
- Istruttore Amministrativo – Anagrafe/tributi (ex C1-C6) a tempo pieno ed indeterminato;
- Area Istruttori – Polizia Municipale (ex C1-C5) a tempo pieno ed indeterminato;

Durante il mandato è intervenuta n. 1 cessazione per collocamento a riposo:

- Istruttore Amministrativo - Segreteria cat. C1/C5 a tempo indeterminato ore 36/36 in data 30/04/2023

1.4. Condizione giuridica/economica dell'Ente

L'ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'articolo 243-bis del d.Lgs. n. 267/2000. L'attivazione è stata deliberata con atto di Consiglio Comunale n. 34 in data 24/11/2020 ed il relativo piano di riequilibrio è stato approvato con atto di Consiglio Comunale n. 1 in data 09/02/2021, successivamente approvato dalla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti con deliberazione n. 15/2022/PRSP del 13/01/2022.

L'Ente con atto n. 32 del 13/10/2022 ha deliberato la dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art.244 e ss. del D.Lgs. 267/2000;

Di conseguenza, la Corte dei Conti con deliberazione n. 204 del 06.12.2022, dispone il venir meno della procedura di riequilibrio finanziario e dei relativi controlli periodici ai sensi dell'art. 243-quater, c.6, Tuel.

Le principali cause che hanno condotto al dissesto sono:

- Debiti certi sul "caro utenze", nonostante il riconoscimento di contributi straordinari agli enti locali per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per le utenze di energia elettrica e gas, l'Ente è in una situazione di criticità a fronte di aumenti incontrollati;
- Anticipazione di tesoreria, il ricorso all'anticipazione di tesoreria da parte dell'ente è costante e cronico e raggiunge i limiti massimi previsti dall'ordinamento, come tale esso costituisce sintomo di una difficoltosa gestione finanziaria;
- Pignoramenti e mancate entrate;
- Disavanzo di amministrazione;
- Elevata esposizione debitoria;

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 2022 è stata nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione, Dott.ssa Filomena Formisano, che si è formalmente insediata il 13/12/2022, ed ha competenza relativamente a fatti e dati di gestione verificatesi entro il 31/12 dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato e che nel piano di rilevazione delle passività, ai sensi dell'art. 254, comma 3, del Tuel, sono inclusi:

- Debiti al 31/12/2022;
- Debiti fuori bilancio, di cui art. 194 del D.Lgs. 267/2000, al 31/12/2022;
- Debiti derivanti da procedure dichiarate estinte dal giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 248, comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

Con deliberazione n. 16 del 30/03/2023 il Consiglio Comunale ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023/2027, trasmessa al Ministero dell'Interno in data 31/03/2023 per la prescritta approvazione.

Con deliberazione n.17 del 30/03/2023 è stata approvata la procedura per la fusione dei comuni di San Daniele Po e Pieve d'Olmì. Il Referendum Comunale Consultivo, tenutosi il 24 settembre 2023 sulla fusione dei Comuni di Pieve d'Olmì e San Daniele Po, la maggioranza dei votanti di San Daniele Po si è espressa a favore della fusione, ma ha avuto esito negativo in quanto la maggioranza dei votanti di Comune di Pieve d'Olmì si è espressa non favorevole.

In data 01/03/2024 il Ministero dell'Interno ha espresso parere NON favorevole all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli anni 2023/2027 a causa del venir meno del procedimento di fusione.

Segue in data 19/03/2023 il provvedimento del Ministero dell'Interno, con il quale prescrive, ai sensi dell'art. 261, comma 4 del D.Lgs. 267/200, di presentare entro il termine perentorio di 45 giorni una nuova ipotesi di bilancio.

1.5. Situazione di contesto interno/esterno:

Polizia Locale:

I servizi di polizia locale sono gestiti internamente all'Ente.

Il Comune con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 11/09/2020 ha aderito alla campagna di sicurezza stradale ATTENTA-MENTE sino al 31/12/2022 con il posizionamento di box VeloOK e utilizzo autovelox con la formula noleggio, un progetto nazionale di sicurezza stradale "NoiSicuri" che annovera fra i principali obiettivi la sensibilizzazione dei cittadini sul tema citato e la riduzione degli incidenti stradali mediante l'introduzione sulla strada di strumenti di forte deterrenza delle infrazioni e l'organizzazione di efficaci iniziative di natura culturale-divulgativa.

Negli ultimi anni, l'amministrazione, ha stipulato convenzioni con altri comuni per concedere l'utilizzo a tempo parziale del proprio agente di polizia.

Servizio finanziario:

Nel corso del quinquennio del mandato elettorale si sono consolidate le regole della contabilità armonizzata utilizzata dall'Ente e, parallelamente, si è avuta l'introduzione di importanti piattaforme a livello centrale, sulle quali far confluire i dati contabili quali la PCC/Area RGS per la ricezione delle fatture digitali, la BDAP per la trasmissione al MEF dei bilanci e rendiconti, ConTe Servizi Cortei dei Conti per l'invio dei documenti alla Magistratura contabile.

Negli anni 2020, 2021 e 2022, a seguito dell'emergenza da COVID19, l'ente ha ricevuto importanti risorse erogate da parte degli organismi centrali, per fronteggiare le diverse situazioni sociali ed economiche. Al fine di certificare il corretto utilizzo dei fondi, sono state predisposte e inviate al Ministero delle Finanze le certificazioni finanziarie di rendicontazione delle risorse ottenute.

L'Ente ha ricevuto nel corso dell'anno 2022 un contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati, in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas.

Per quanto riguarda il sistema degli incassi delle entrate, l'ente ha subito una importante innovazione attraverso l'implementazione del servizio PagoPA, sistema di pagamento che consente a cittadini ed imprese di eseguire pagamenti in modalità elettronica. Tale servizio è in continuo potenziamento.

Il comune di San Daniele Po, nell'ottica dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale, ha aderito ai seguenti bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

€ 14.000,00 PA DIGITALE 2026 – MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR – INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE CUP I91F22001470006;

- € 47.427,00 PA DIGITALE 2026 – MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR – INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP I91C22001300006;
- € 79.922,00 PA DIGITALE 2026 – MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP I91F22003550006;
- € 33.385,00 MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR- INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA CUP I91F22004300006;
- € 10.172,00 MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR – INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” – MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI CUP I51F22008560006;

Nella pianta organica dell’Ente, il posto di Istruttore Direttivo Finanziario è vacante, per garantire la continuità dei servizi, è stato affidato l’incarico per il supporto all’ufficio ragioneria e per il rispetto delle scadenze dei vari adempimenti ad uno studio specializzato.

Servizio tributi:

IMU-TASI. Con la Legge 160/2019 è stata disposta l’abolizione della Tasi e l’introduzione della nuova IMU, il tutto a partire dall’anno 2020. Tutto ciò ha comportato lo studio della nuova imposta e l’elaborazione di un regolamento ad hoc che l’Ente ha approvato con delibera consiliare n. 15 del 18/06/2020.

CANONE UNICO. La Legge 160/2019 ha introdotto a partire dall’anno 2021 il canone unico che si struttura come un canone unico patrimoniale per l’occupazione degli spazi pubblici e per la disciplina complessiva della pubblicità che sostituisce il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari anche con riferimento al codice della strada.

Questa innovazione ha comportato per il Comune, la predisposizione e conseguente approvazione in Consiglio Comunale del nuovo regolamento e l’elaborazione delle relative tariffe. Il Regolamento del canone unico è stato approvato con delibera consiliare n.40 del 22/12/2020.

Le tariffe sono state approvate dalla Giunta Comunale nel termine di legge previsto per l’approvazione del bilancio, con delibera n.22 del 06/04/2021.

TARI. La riscossione del tributo è effettuata direttamente dalla società Casalasca Servizi Spa che effettua il servizio di raccolta rifiuti.

A seguito della Legge 160/2019 con l’abolizione della Tasi e l’introduzione della nuova IMU è stato approvato il nuovo Regolamento per l’applicazione della Tariffa Rifiuti con delibera consiliare n. 22 del 20/07/2020.

L’attività di riscossione coattiva e le attività di accertamento dei tributi e delle altre entrate, viene gestita direttamente dagli Uffici.

Affari generali:

Nel corso del mandato si sono avvicendati diversi Segretari Comunali:

- 1) dott. **Pietro Fernando Puzzi** – segretario in convenzione – dal 01/01/2002 fino al 28/02/2020;
- 2) dott. **Raffaele Pio Grassi** – segretario a scavalco – dal 01/03/2020 al 30/04/2020;
- 3) dott. **Pietro Fernando Puzzi** – segretario a scavalco – dal 01/05/2020 fino alla data di pensionamento avvenuta il 28/02/2022;
- 4) dott. **Alfredo Zanara** - Vice Segretario - dal 01/03/2022 al 31/03/2024.

Anagrafe:

Nel corso dell'anno 2023 l'ufficio anagrafe si è occupato della rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche di cui alla legge n. 205 del 27 dicembre 2017, art. 1, commi da 227 a 237 promossa dall'ISTAT nell'ambito dei Censimenti permanenti.

Sociale:

Il Comune, per la gestione di servizi pubblici volti a realizzare fini sociali nell'ambito territoriale e per attuare interventi a favore della locale popolazione ha in essere una convenzione con l'Azienda Sociale del Cremonese. Dalla dichiarazione del dissesto sono rimasti attivi i servizi già in essere negli anni precedenti.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO – anno 2019

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 18%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO – anno 2022

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------

Nel corso del mandato, l'Ente non è mai risultato in situazione di deficitarietà strutturale.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato:

ATTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO COMUNALE:

- Delibera C.C. n. 1 del 01.02.2020 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ACCESSO E DELLA COMPARTICIPAZIONE AI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI SAN DANIELE PO";
- Delibera C.C. n. 15 del 18.06.2020 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO IMU";
- Delibera C.C. n. 16 del 18.06.2020 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SUGLI STRUMENTI DEFLATTIVI DEL CONTENZIOSO";
- Delibera C.C. n. 17 del 18.06.2020 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI";
- Delibera C.C. n. 18 del 18.06.2020 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI";
- Delibera C.C. n. 22 del 20.07.2020 avente ad oggetto: "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE";
- Delibera C.C. n. 30 del 29.09.2020 avente ad oggetto: "MODIFICA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 18/06/2020 "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO IMU";
- Delibera C.C. n. 40 del 22.12.2020 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE CANONE UNICO";
- Delibera C.C. n. 14 del 29.04.2021 avente ad oggetto: "MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ";
- Delibera C.C. n. 20 del 10.06.2021 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO VOLONTARIO DI VIGILANZA ECOLOGICA DEL RAGGRUPPAMENTO DI COMUNI DEL PLIS";
- Delibera C.C. n. 21 del 10.06.2021 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE";
- Delibera C.C. n. 31 del 28.07.2021 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO VOLONTARIO DI VIGILANZA ECOLOGICA (GEV) DEL RAGGRUPPAMENTO DI COMUNI DEL PLIS";
- Delibera C.C. n. 36 del 02.12.2021 avente ad oggetto: "REGOLAMENTO SULL'IMPIEGO DI CORRETTIVI SUI SUOLI DEL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE";
- Delibera C.C. n. 31 del 13.10.2022 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA";
- Delibera C.C. n. 43 del 14.12.2022 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI GIUDIZI TRIBUTARI PENDENTI INNANZI LA CORTE DI CASSAZIONE";
- Delibera C.C. n. 6 del 18.03.2023 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELL'ESTENSIONE DEL REGOLAMENTO D'USO E FRUIZIONE DEL PLIS DEL PO E DEL MORBASCO PER ANNESSIONE AL PLIS DEI COMUNI DI SAN DANIELE PO E PIEVE D'OLMI";
- Delibera C.C. n. 9 del 30.03.2023 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI – TARI";
- Delibera C.C. n. 22 del 08.06.2023 avente ad oggetto: "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI CONSULTAZIONE DELLA POPOLAZIONE INTERESSATA – ISTITUZIONE DI NUOVI COMUNI MEDIANTE FUSIONE O MUTAMENTO DELLE CIRCOSCRIZIONI COMUNALI, AI SENSI DELL'ART. 133, 2° COMMA DELLA COSTITUZIONE E DELLA NORMATIVA REGIONALE VIGENTE – APPROVAZIONE";

ATTI ADOTTATI DALLA GIUNTA COMUNALE:

- Delibera G.C. n. 22 del 06.04.2021 avente oggetto: " DETERMINAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE"

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Sin dall'inizio del mandato l'obiettivo principale, in materia di imposte e tasse locali, è stato quello di contenere il più possibile gli aumenti delle imposte e tasse locali.

A seguito della dichiarazione di dissesto, l'Ente ha provveduto alla rideterminazione delle imposte e delle tasse locali nella misura massima consentita dalla legge, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato.

2.1.1. IMU

Aliquote IMU – nuova IMU dal 01.01.2020	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,40	0,50	0,50	0,50	0,60
Detrazione abitazione principale	200,00€	200,00€	200,00€	200,00€	200,00€
Altri immobili	0,76	1,00	1,00	1,00	1,06
Fabbricati rurali e strumentali	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Terreni agricoli	0,76	1,00	1,00	1,00	1,06
Immobili ad uso produttivo (cat. D)	0,76	1,06	1,06	1,06	1,06

2.1.2. Addizionale Irpef

2019

Aliquota	Fascia di applicazione
0	Esenzione per redditi imponibili fino a euro 15.000,00
0,3	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,35	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00
0,4	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,00 fino a euro 55.000,00
0,405	Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.000,00 fino a euro 75.000,00
0,41	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,01

2020

Aliquota	Fascia applicazione
0	Esenzione per redditi fino a euro 10.000,00
0,60	Applicazione a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,70	Applicazione a scaglione di reddito fino da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00
0,75	Applicazione a scaglione di reddito fino da euro 28.000,01 fino a euro 55.000,00
0,78	Applicazione a scaglione di reddito fino da euro 55.000,01 fino a euro 75.000
0,80	Applicazione a scaglione di reddito oltre euro 75.000,01

2021-2022-2023

Aliquota	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	SI	SI	NO
Soglia esenzione	10.000,00€	10.000,00€	0,00€
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	Porta a porta				
Tasso di copertura	100	100	100	100	100

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Il Comune di San Daniele Po nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, disciplina il sistema dei controlli interni previsti dall'art.147 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267, secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, così come disciplinato dal regolamento adottato con deliberazione Consiliare n. 3 del 14/03/2013:

Il sistema dei controlli interni persegue le seguenti finalità:

- garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso i controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, attraverso il controllo di gestione, al fine di ottimizzare il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate, nonché fra risorse impiegate e risultati;
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, attraverso il controllo strategico;
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario.

3. Partecipano al sistema dei controlli interni il segretario comunale, i dirigenti/responsabili dei settori e le unità organizzative eventualmente istituite.

3.1.1. Controllo di gestione

Personale

Numero totale personale dipendente al 31/12/2023:

- Area Operatori Esperti (ex B3-B3) a tempo pieno ed indeterminato;
- Area Operatori Esperti (ex B3-B5) a tempo pieno ed indeterminato;
- Area Istruttori (ex C1-C3) – Geometra uff. tecnico a tempo indeterminato ore 32/36;
- Istruttore Amministrativo – Anagrafe/tributi (ex C1-C6) a tempo pieno ed indeterminato;
- Area Istruttori – Polizia Municipale (ex C1-C5) a tempo pieno ed indeterminato;

Durante il mandato è intervenuta n. 1 cessazione per collocamento a riposo, non ancora sostituita:

- Istruttore Amministrativo - Segreteria cat. C1/C5 a tempo indeterminato ore 36/36 in data 30/04/2023

L'Ente risulta sotto organico.

Lavori pubblici

Nell'arco del mandato sono stati eseguiti i seguenti lavori pubblici:

ANNO ASSEGNAZIONE	IMPORTO CONTRIBUTIVO	PROGETTO	FONTE FINANZIAMENTO
2019	15.000,00 €	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOSTITUZIONE DI POMPA DI CALORE RAFFREDDATA AD ARIA NEL FABBRICATO COMUNALE "VILLA IRMA" SITO IN VIA ERSILIO PINI - SAN DANIELE PO	Regione Lombardia
2019	35.000,00 €	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE URBANE DEL CAPOLUOGO AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 14, D. LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	Regione Lombardia
2019	50.000,00 €	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO TETTO SCUOLA PRIMARIA IN VIA FAVERZANI IN SAN DANIELE PO	Ministero Interno
2020	37.450,59 €	MITIGAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO PER L'UTENZA VULNERABILE E PER GLI ECCESSI DI VELOCITA' NEL COMUNE DI SAN DANIELE PO E PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI COFINANZIAMENTI A FAVORE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 30.000 ABITANTI E DELLE UNIONI DI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELL'INCIDENTALITÀ STRADALE ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE (D.G.R. N. 3699/2020 E DECRETO N. 12529 DEL 22 OTTOBRE 2020)	Regione Lombardia
2020	100.000,00 €	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA STRADALE, ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE CON RIPRISTINO COLI DELLE ACQUE PIOVANE, DEI MARCIAPIEDI DELLA PUBBLICA VIA FAVERZANI	Regione Lombardia
2021	51.000,00 €	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELL'INCIDENTALITA' STRADALE (D.G.R. N. 1281/2019)	Regione Lombardia
2021	30.000 €	MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA ARGINE CAPOLUOGO E LOCALITÀ SANTA MARGHERITA	Regione Lombardia
2021	100.000,00 €	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE DI VIA FAVERZANI II STRALCIO	Ministero Interno
2022	49.200,00 €	HABITAT MANAGEMENT A SOSTEGNO DI ANFIBI E RETTILI, RANA LATASTEI ED EMYS ORBICULARIS, DEL BODRIO OASI "LE MARGHERITE" DI SAN DANIELE PO (CR) - API 30	Regione Lombardia
2022	200.000,00 €	MESSA IN SICUREZZA CON ASFALTATURA STRUTTURALE IN VIA ARGINE MAESTRO (VIA ARGINE CAPOLUOGO)	Ministero Interno
2022	65.555,00 €	MESSA IN SICUREZZA STRADALE VIA FAVERZANI (PARTE EDICOLA)	Ministero Interno

2022	5.000,00 €	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARTE TETTO CIMITERO SOMMO CON PORTO	Regione Lombardia
2022	50.000,00 €	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO MUNICIPALE (SERRAMENTI)	Ministero Interno
2022	10.000,00 €	FORNITURA E POSA DI NUOVA PENSILINA E ARREDO URBANO IN LOCALITA' ISOLA PESCAROLI	Ministero Interno
2023	50.000,00 €	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO DI SAN DANIELE PO MEDIANTE INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO NONCHÉ INSTALLAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO ARIA CON POMPA DI CALORE	Ministero Interno

Gestione del territorio

Nell'anno 2020 è stata installata la Casa dell'Acqua denominata "Fonte Fresca", collocata in Piazza F.lli Leoni. La casa dell'acqua eroga acqua naturale e frizzante, gratuitamente. Lo scopo delle case dell'acqua è anche quello di salvaguardare l'ambiente riducendo la plastica prodotta sul territorio.

Nell'anno 2021 sono stati realizzati interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione.

Istruzione pubblica

Il servizio scolastico in paese è caratterizzato da due plessi costituiti dalla scuola materna e dalla primaria. Entrambe le strutture sono state ammodernate nel tempo, rese sicure, anche con interventi antisismici e parzialmente convertite alla produzione e consumo di energia elettrica prodotta da pannelli fotovoltaici. Il servizio scolastico è garantito in tutti i suoi aspetti, dal trasporto pubblico al servizio mensa. Entrambe le scuole sono state affiancate da servizi biblioteca e museo con laboratori didattici e progetti extrascolastici realizzati mediante convenzioni con associazioni e cooperative specializzate.

Fino all'anno 2022, erogazione rimborso spesa acquisto libri di testo per gli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Ciclo dei rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale raccolta differenziata	76,23	75,84	76,74	77,00	76,29

Sociale

I principali servizi socio-assistenziali sono svolti da Azienda Sociale del Cremonese.

L'amministrazione ha sempre fatto fronte alla crescente richiesta di aiuto da parte dell'utenza bisognosa, e dalla dichiarazione del dissesto ha mantenuto i servizi precedentemente attivati, in modo da non gravare la situazione che già versa il comune.

Turismo

Nel territorio comunale è presente un attracco turistico posto in riva al fiume Po collocato in località Isola Pescaroli, nel 2021 è stata affidato la gestione dell'impianto a soggetto terzo, per quattro anni, per assicurare i vari servizi per l'adeguato funzionamento dell'attracco durante l'intero arco della giornata, anche in orario serale o notturno per garantire l'assegnazione degli ormeggi e relativa assistenza alle operazioni e la manutenzione.

Cultura

BIBLIOTECA: la biblioteca comunale è gestita tramite il servizio offerto da una Cooperativa.

L'amministrazione ha sempre voluto favorire la crescita culturale individuale e collettiva e riconoscere il diritto dei cittadini all'informazione e alla documentazione, allo scopo di promuovere lo sviluppo della personalità e la partecipazione alla vita associata. A seguito del dissesto il servizio è coperto da contributi ricevuti da privati.

MUSEO: il Comune è proprietario del Museo Paleoantropologico del Po che rappresenta, per le tematiche trattate, una realtà unica nel panorama culturale cremonese. Al suo interno sono conservati importanti fossili di era quaternaria rinvenuti lungo le rive del grande fiume che costituiscono patrimonio dello Stato. Il Museo è infatti riconosciuto da Regione Lombardia e quale deposito ed esposizione paleontologica della Soprintendenza. Didattica e turismo vanno a braccetto. Nel corso degli ultimi anni, al fine di non far gravare economicamente il Museo sul bilancio comunale, l'importante servizio è stato mantenuto mediante la stipula di convenzioni di sponsorizzazione che hanno coperto il 100% dei costi di gestione.

3.1.2. Valutazione delle performance

La Relazione sulla Performance prevista dall'art. 10, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

La valutazione avviene mediante apposite schede e comprende sia la verifica del raggiungimento degli obiettivi, che il rendimento e le attitudini professionali che ogni dipendente manifesta nell'esecuzione del lavoro di competenza, nella disponibilità ad assumere ulteriori incarichi, nel comportamento tenuto verso l'utenza.

Il personale responsabile del servizio viene valutato dall'O.I.V., presieduto dal Segretario Comunale, mentre il personale dipendente non titolare di P.O. viene valutato dai responsabili del servizio dell'area di competenza.

La principale criticità consiste nella dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000, come da delibera C.C. n. 32 del 13/10/2022.

La seconda criticità è la carenza di personale in quanto il personale andato in quiescenza o in mobilità non è stato ancora sostituito.

Altre criticità che appaiono, inoltre, collegate alla difficoltà programmatoria correlata alle continue modifiche normative nonché ai nuovi adempimenti a cascata che durante l'anno hanno condizionato l'esecuzione delle attività ordinarie e dell'attività straordinaria. A ciò si aggiunge anche l'emergenza sanitaria della pandemia Covid 19 con le conseguenti modifiche programmatiche e gestionali tese a raggiungere gli obiettivi sovracomunali e al di fuori spesso delle funzioni e competenze tipiche dell'ente locale. Nel 2022 si è poi aggiunta la gestione degli interventi del PNRR sia per quanto riguarda gli interventi di competenza dell'ufficio tecnico che interventi nel campo digitale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

L'ente non è tenuto all'attuazione del controllo strategico, obbligatorio per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato" (comma 611 legge 190/2014).

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. n. 175/2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

L'art. 20 comma 1 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.) prevede che, fatta salva la revisione straordinaria sopra richiamata, le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014 e rese disponibili alla struttura di cui all'art. 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4.

Nel corso dei diversi anni, alle scadenze prestabilite, l'Ente ha provveduto ad approvare i piani di razionalizzazione con riferimento alle proprie società partecipate, così come sancito dall'art 1 comma 612 della Legge 190/2014, dal D.Lgs 175/2016 successivamente modificato dal D.Lgs 100 del 2017, adottando i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 21/12/2019 ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 24/11/2020 ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/12/2021 ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 14/12/2022 ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n.44 del 21/12/2023 ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge.

Il Comune di San Daniele Po partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

Partecipazioni dirette al 31/12/2022

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
CONSORZIO FORESTALE PADANO SOCIETA' AGRICOLA COOP.	00778440198	0,17	mantenimento	
PADANIA ACQUE SPA	00111860193	0,36	mantenimento	
GAL OGLIO PO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	01651340190	0,84 Quota nominale di 651 euro	mantenimento	

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	83.711,00	17.280,47
FPV – PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV – CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	31.458,84
ENTRATE CORRENTI	1.085.898,84	1.136.707,41	1.211.008,00	1.354.621,09
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	97.632,00	207.450,59	574.500,00	315.610,76
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.250.127,02	831.097,24	778.461,30	706.977,58
TOTALE	2.433.657,86	2.175.255,24	2.647.680,30	2.425.948,74

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022
SPESE CORRENTI	1.170.933,74	1.095.901,82	1.065.967,00	1.111.016,56
FPV – PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	134.311,62	199.020,97	189.506,96	345.413,52
FPV – CONTO CAPITALE	0,00	0,00	31.458,84	0,00
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI	1.460.714,57	40.147,54	129.225,37	218.578,20
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	831.097,24	778.461,30	706.977,58

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	183.853,10	138.359,94	172.945,99	132.615,34
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	183.853,10	138.359,94	172.945,99	132.615,34
TOTALE	367.706,20	276.719,88	345.891,98	265.230,68

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2019	2020	2021	2022
FPV di parte corrente (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	1.085.898,84	1.136.707,41	1.211.008,00	1.354.621,09
Disavanzo di amministrazione (-)			59.748,17	59.748,17
Spese titolo I (-)	1.170.933,74	1.095.901,82	1.065.967,00	1.111.016,56
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)		0,00	0,00	0,00
Impegni confluiti nel FPV (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	68.500,00	40.147,54	129.225,37	218.578,20
SALDO DI PARTE CORRENTE	-153.534,90	658,05	-43.932,54	-34.721,84
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	0,00	0,00	75.711,00	17.280,47
Copertura disavanzo (-)				
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)				
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	-153.534,90	658,05	31.778,46	-17.441,37

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2019	2020	2021	2022
FPV in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	31.458,84
Totale titoli (IV+V) (+)	97.632,00	207.450,59	574.500,00	315.610,76
Impegni confluiti nel FPV (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II spesa (-)	134.311,62	199.020,97	189.506,96	345.413,52
Impegni confluiti nel FPV (-)	0,00	0,00	31.458,84	0,00
Differenza di parte capitale	-36.679,62	8.429,62	353.534,20	1.656,08
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	0,00	0,00	8.000,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-36.679,62	8.429,62	361.534,20	1.656,08

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 01/01	(+)	0,00	0,00	0,00	56.201,72
Riscossioni	(+)	2.737.369,43	2.182.716,30	2.697.129,76	2.250.567,97
Pagamenti	(-)	2.737.369,43	2.182.716,30	2.640.928,04	2.154.205,71
Fondo cassa al 31/12	(+)	0,00	0,00	56.201,72	152.563,98
Residui attivi	(+)	469.974,24	560.504,32	590.492,95	655.931,47
Residui passivi	(-)	898.811,78	1.001.842,37	678.318,90	942.451,32
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	0,00	0,00	31.458,84	0,00
Risultato di amministrazione		-428.837,54	-441.338,05	-63.083,07	-133.955,87

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022
Parte accantonata	373.622,73	371.173,47	88.018,07	124.045,52
Parte vincolata	0,00	83.711,00	379.430,73	385.931,49
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	-802.460,27	-896.222,52	-530.531,87	-643.932,88
Totale	-428.837,54	-441.338,05	-63.083,07	-133.955,87

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	56.201,72	152.563,98
Totale residui attivi finali	469.974,24	560.504,32	590.492,95	655.931,47
Totale residui passivi finali	898.811,78	1.001.842,37	678.318,90	942.451,32
FPV di parte corrente SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV di parte capitale SPESA	0,00	0,00	31.458,84	0,00
Risultato di amministrazione	-428.837,54	-441.338,05	-63.083,07	-133.955,87

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	50.424,25	19.426,84	32.454,76
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	61.116,83	15.500,00	220.059,46	35.217,26	210.416,77
Accantonamento per TFM	5.648,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	66.764,91	15.500,00	270.483,71	54.644,10	242.871,53

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

ANNO 2019

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2018	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui competenza	Totale residui al 31/12/2019
Titolo I	168.681,22	28.401,80	126.440,31	-	41.805,77	55.644,88
Titolo II	64.965,31	1.375,00	63.590,31		20.879,59	20.879,59
Titolo III	426.396,98	143.647,75	182.876,01	-	214.167,66	314.040,88
Gestione corrente	660.043,51	173.424,55	372.906,63	-	276.853,02	390.565,35
Titolo IV	-	-	-	-	33.241,72	33.241,72
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	104.314,32	97.578,20	2.421,80	-		4.314,32
Gestione capitale	104.314,32	97.578,20	2.421,80	-	33.241,72	37.556,04
Titolo VII	164.404,64	164.404,64	-	-	-	-
Titolo IX	37.500,88	337,52	1.102,21	-	5.791,70	41.852,85
TOTALE	966.263,35	435.744,91	376.430,64	-	315.886,44	469.974,24

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2018	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui competenza	Totale residui al 31/12/2019
Titolo I	483.814,59	417.851,75	3.955,27	278.706,41	340.713,98
Titolo II	81.657,25	81.657,25	-	33.421,17	33.421,17
Titolo III	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-
Titolo V	2.110,47	2.110,47	-	464.688,30	464.688,30
Titolo VII	54.242,92	19.545,99	1,78	25.293,18	59.988,33
TOTALE	621.825,23	521.165,46	3.957,05	802.109,06	898.811,78

ANNO 2022**RESIDUI ATTIVI**

Gestione	Residui al 31/12/2021	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui competenza	Totale residui al 31/12/2022
Titolo I	197.893,61	54.251,15	101.755,37	-	96.004,70	137.891,79
Titolo II	20.912,94	20.254,69	658,25	-	125.951,53	125.951,53
Titolo III	208.310,66	64.828,84	84.801,12	-	83.690,61	142.371,31
Gestione corrente	427.117,21	139.334,68	187.214,74	-	305.646,84	406.214,63
Titolo IV	134.621,21	54.829,89	2.289,22	-	150.395,63	227.897,73
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	4.314,32	-	4.314,32	-	-	-
Gestione capitale	138.935,53	54.829,89	6.603,54	-	150.395,63	227.897,73
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	24.440,21	5.388,10	-	-	2.767,00	21.819,11
TOTALE	590.492,95	199.552,67	193.818,28	-	458.809,47	655.931,47

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2021	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui competenza	Totale residui al 31/12/2022
Titolo I	509.731,96	167.691,56	94.314,86	366.286,12	614.011,66
Titolo II	96.361,48	93.513,28	1.246,60	249.128,55	250.730,15
Titolo III	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	2.656,46	2.656,46
Titolo V	-	-	-	-	-
Titolo VII	72.225,46	19.528,01	701,61	23.057,21	75.053,05
TOTALE	678.318,90	280.732,85	96.263,07	641.128,34	942.451,32

RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Esercizi Prec.	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	12.848,76	29.038,13	96.004,70	137.891,79
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.951,53	125.951,53
Titolo III	12.259,42	991,35	26.678,75	1.034,55	17.716,63	83.690,61	142.371,31
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	27.502,10	50.000,00	150.395,63	227.897,73
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	2.000,00	16.645,00	407,11	0,00	0,00	2.767,00	21.819,11
	14.259,42	17.636,35	27.085,86	41.385,41	96.754,96	458.809,47	655.931,47

RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Esercizi Prec.	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	14.062,98	5.920,19	40.806,75	78.330,74	108.604,88	366.286,12	614.011,66
Titolo II	0,00	0,00	0,00	1.601,60	0,00	249.128,55	250.730,15
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.656,46	2.656,46
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	17.118,63	10.374,47	0,00	8.743,68	15.759,06	23.057,21	75.053,05
	31.181,61	16.294,66	40.806,75	88.676,02	124.363,94	641.128,34	942.451,32

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	67,68%	41,35%	31,42%	36,39%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

L'Ente ha sempre rispettato i vincoli di finanza di cui all'art. 1, commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018 (pareggio di bilancio). La regola del pareggio è stata introdotta nel 2016 per gli enti locali in sostituzione del patto di stabilità interno.

6. Indebitamento**6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti**

	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	2.522.356,07	2.482.208,53	2.352.983,16	2.134.404,96
Popolazione residente	1.326	1.287	1.294	1.256
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.902	1.929	1.818	1.699

L'ente ha un'elevata esposizione debitoria, in passato ha aderito alla sospensione dei mutui per i comuni colpiti dal sisma 2012, questo ha amplificato le criticità finanziarie del comune. Parte delle rate dei mutui scadute al

30/06/2023 e 31/12/2023 non sono state liquidate in quanto l'ipotesi di bilancio non è stato approvato e non dispone della disponibilità sufficiente.

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,48%	6,20%	5,87%	6,51%

7. Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.371.823,34
Immobilizzazioni materiali	6.367.034,95	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	121.738,76		
Rimanenze	0,00		
Crediti	446.378,20		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	6.045,79	Debiti	3.971.466,99
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	597.907,41
Totale	6.941.197,70	Totale	6.941.197,74

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	41.530,82	Patrimonio netto	4.140.499,42
Immobilizzazioni materiali	6.271.128,20	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	24.045,52
Immobilizzazioni finanziarie	121.738,76		
Rimanenze	0,00		
Crediti	539.077,70		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	169.417,75	Debiti	2.978.348,29
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	0,00
Totale	7.142.893,23	Totale	7.142.893,23

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Con delibera di consiglio comunale n. 7 del 18/03/2023 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio al 31/12/2022 ai sensi del degli artt. 193 e 194 del D.Lgs n. 267/2000, come riportati nel successivo prospetto.

<i>Rapporto</i>	189,09	200,94	195,19	187,71
-----------------	--------	--------	--------	--------

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Abitanti</u> Dipendenti	221	214,50	215,67	209,33

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Il limite è stato rispettato.

8.5. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

Non ricorre la fattispecie

8.6. Fondo risorse decentrate

(Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata)

Viene verificato il rispetto del limite al trattamento accessorio - art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017: l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

8.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Le eventuali richieste istruttorie da parte della Corte dei Conti, sono state pubblicate sul sito dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013.

Attività giurisdizionale

L'ente è stato oggetto di sentenze in relazione ai contributi elargiti agli alluvionati del 2000.

Dapprima la costruzione di un argine avvenuta tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009 (amministrazione precedente) ha determinato una causa protrattasi fino all'anno 2022 con una sentenza della Cassazione favorevole al Comune di San Daniele Po. La spesa di 300.000 euro per la realizzazione dell'argine a protezione della frazione è stata interamente versata all'ente dal Ministero degli interni.

Altre due sentenze hanno visto impegnato il comune con due famiglie di alluvionati che hanno indetto causa per non restituire fondi inadeguatamente rendicontati. Tempi di prescrizione sopraggiunti hanno condannato il Comune a pagare cifre e spese legali sostenute.

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'ente non è stato oggetto, da parte dell'organo di revisione, di rilievi di gravi irregolarità contabili e finanziarie.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

A seguito della situazione economica manifestatasi dopo l'epidemia di COVID 19, l'amministrazione comunale è intervenuta formulando un Piano di riequilibrio poi avallato dalla Corte dei conti. Tagli economici vennero realizzati intervenendo sulle spese pasto mensa scolastica, aumentando tutte le tariffe comunali, intervenendo sui costi cimiteriali, riducendo o interrompendo servizi considerati superflui come l'uso invernale della palestra comunale o riqualificando impianti di riscaldamento degli edifici pubblici.

Un ulteriore aggravio della situazione economica determinato dalla ripresa delle rate di ammortamento dei mutui post sisma 2013 ha determinato una condizione di dissesto dell'ente che ha cercato di mantenere i servizi essenziali alla cittadinanza tagliando fattori considerati superflui e riducendo a zero le spese per opere. Interventi di manutenzione stradale e messa in sicurezza sono stati da allora realizzati con l'ausilio di finanziamenti regionali al 100%.

Negli ultimi anni di mandato, il Comune ha avuto un contenimento sulle spese di personale, assumendo un Vice segretario, portando un vantaggio economico rispetto all'indennità di un segretario a scavalco in fascia B, non è stata sostituita la dipendente che ha cessato il servizio dal 01/05/2023 in conseguenza della raggiunta quiescenza, e inoltre la responsabilità finanziaria, amministrativa e del personale sono state prese in carico dal Sindaco.

1. Organismi controllati

L'ente non detiene il controllo delle Società partecipate e non è pertanto tenuto ad adottare azioni ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

Non ricorre la fattispecie - Le norme sopra citate sono state nel tempo successivamente abrogate (L.27 dicembre 2013, n. 147; L. 11 agosto 2014, n. 114; D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non ricorre la fattispecie

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Non ricorre la fattispecie

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Daniele Po che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 26.03.2024 (prot. 1132/2024)

li 26.03.2024

Il SINDACO

Davide Persico



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 08/04/2024

L'organo di revisione economico-finanziaria

Gregorio Tolomeo